



Roma, 20 Febbraio 2018

- Ai Componenti degli Organismi di Governance dei Fondi Interprofessionali CGIL CISL UIL
- Ai Responsabili della Formazione Professionale delle Strutture Regionali CGIL CISL UIL
- Ai Responsabili della Formazione Professionale delle Categorie CGIL CISL UIL

**LORO INDIRIZZI**

*Oggetto: incontro tra le Parti Sociali, il Ministero del Lavoro e l'Anpal.*

Si è svolto il giorno 15 febbraio u.s. il previsto incontro delle Parti Sociali sulla riarticolazione della regolamentazione amministrativa dei Fondi Interprofessionali, ferma ancora alla Circolare 36 emanata nella fase dello start-up.

Ricordiamo le ultime fasi del lungo confronto in atto col Ministero e con l'Anpal che hanno visto, a novembre dello scorso anno, la predisposizione di una Bozza di Linee Guida, portata alla discussione delle Parti e su cui, come CGIL CISL UIL, avevamo elaborato osservazioni e proposte di modifica.

Sulla base delle posizioni assunte dalle Parti, l'Anpal ha provveduto ad una rielaborazione delle Linee Guida inviateci nella scorsa settimana su cui, nella riunione del 15 febbraio u.s., ha sollecitato ulteriori valutazioni.

Abbiamo anzitutto rilevato positivamente il metodo del confronto che ha portato, attraverso più incontri, a un profondo riallineamento della impostazione iniziale e al perfezionamento progressivo del Testo delle Linee Guida.

L'Anpal ha ribadito la volontà di portare a compimento la fase di costruzione delle Linee Guida, enunciando la conclusione della fase di confronto e ribadendo la propria titolarità ed autonomia nella emanazione delle stesse, in modo da arrivare in tempi rapidi alla nuova regolamentazione amministrativa del sistema dei Fondi Interprofessionali.

Abbiamo rilevato positivamente molte delle nuove modifiche apportate in particolare sulle tematiche della certificazione delle competenze, della trasparenza e della regolazione della mobilità tra i Fondi, avanzando ulteriori proposte di perfezionamento e rilevando alcune criticità.

In particolare sui temi della mancata unificazione tra spese di gestione e propedeutiche che porta oggi i Fondi a complesse alchimie contabili nella ripartizione delle spese. Occorre definire la percentuale massima per la spesa non destinata direttamente alla formazione, che (sia pure con scaglioni) sia effettiva per tutti.

Si ha poi la riproposizione del criterio per cassa che, stante la aleatorietà dei versamenti da parte dell'Inps, renderebbe impossibile una corretta articolazione della spesa. Occorre definire in modo chiaro un punto di riferimento stabile (la media delle entrate degli ultimi tre anni, a scorrimento) sui cui parametrare la percentuale delle spese di gestione e propedeutiche.

Vi è infine il tema della condivisione dei Piani che deve rispettare i criteri della reale rappresentanza e rappresentatività sindacale e non può essere confusa con la gestione dei Fondi e con la responsabilità degli Organi nella erogazione dei finanziamenti.

Su questi temi abbiamo richiesto una ulteriore riflessione da parte di Anpal inviando, a maggior chiarimento, la nota allegata.

Secondo l'itinerario prospettatooci l'Anpal dovrebbe in tempi rapidi valutare le Osservazioni che sono state avanzate nell'incontro e procedere sollecitamente alla emanazione delle Linee Guida.

Vi terremo costantemente al corrente sulla evoluzione della problematica.

Cordiali saluti.

CGIL  
*(Simonetta Ponzi)*

CISL  
*(Anna Trovò)*

UIL  
*(Paolo Carcassi)*

All./1

CGIL  
Corso d'Italia, 25  
00198 Roma  
06 84761

CISL  
Via Po, 21  
00198 Roma  
06 84731

UIL  
Via Lucullo, 6  
00187 Roma  
06 47531